



Circ. n. 75 PROT. N.4243/B3

Loano, 18/10/2019

**Al Collegio dei Docenti**

**E p.c.**

- Al Consiglio d'istituto
- Al D.S.G.A.
- Ai genitori degli alunni
- Al personale ATA
- ALBO
- ATTI

**ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2019-2022 EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015**

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge n. 59 del 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

**VISTO** il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

**VISTO** il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

**VISTA** la Legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

**CONSIDERATO** che la suddetta Legge prevede l'obbligo di predisporre con cadenza triennale il Piano Triennale dell'offerta formativa;

**VISTI** gli obiettivi regionali assegnati ai fini del conferimento degli incarichi dirigenziali ai Dirigenti scolastici della Liguria

### **EMANA**

Ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art.1 comma 14 della legge 13.07.2015, n.107, le seguenti linee di indirizzo generali per il Piano Triennale della offerta formativa in ordine alle azioni da promuovere, alle attività e scelte da realizzare con l'obiettivo di delineare un quadro generale condiviso del servizio scolastico dell'Istituto Tecnico-Liceo "Giovanni Falcone" di Loano.



**Il presente documento è suddiviso nei capitoli:**

1. L'Istituto: dati generali;
2. Dati rilevati dagli Obiettivi regionali a.s. 2019/20;
3. Dati rilevati dal Rapporto di autovalutazione;
4. Linee di indirizzo del PTOF.

**Cap.1 L' ISTITUTO: DATI GENERALI**

L'Istituto Tecnico - Liceo "G. Falcone" alla data del 1 settembre 2019 è così strutturato:

<b>Settore Economico</b>	<b>N°Alunni</b>	<b>N°Classi</b>
Indirizzo Turismo	131	7
Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing	347	17
<b>Totale</b>		<b>24*</b>
Così suddivisi considerando le Articolazioni del triennio:		
Amministrazione, Finanza e Marketing biennio	158	7
Amministrazione, Finanza e Marketing triennio	46	3
Relazioni internazionali per il Marketing triennio	94	4
Sistemi informativi Aziendali triennio	49	3

\*La classe V BD risulta articolata sugli indirizzi di studio Amministrazione, finanza e marketing e Sistemi informativi aziendali

\*Le classi I E e II E risultano articolate sugli indirizzi di studio Amministrazione, finanza e marketing e Turismo

<b>Settore Tecnologico</b>	<b>N°Alunni</b>	<b>N°Classi</b>
Indirizzo Costruzioni, Ambiente e territorio	130	7
Indirizzo Grafica e Comunicazione	135	5
Indirizzo Sistema Moda	29	1
<b>Totale</b>		<b>13*</b>

\*La classe IV B risulta articolata sugli indirizzi di studio Costruzioni, ambiente e territorio e Grafica e comunicazione

<b>Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate</b>	<b>N°alunni</b>	<b>N°Classi</b>
<b>Totale</b>	<b>71</b>	<b>3</b>

	<b>N°alunni</b>	<b>N°Classi</b>
<b>Totale generale Istituto</b>	<b>843</b>	<b>36</b>

Gli alunni con Bisogni Educativi speciali rappresentano circa il 16% del totale e sono omogeneamente distribuiti nelle classi del biennio e nelle classi del triennio.

Gli alunni con cittadinanza non italiana rappresentano circa il 16 % del totale con una presenza prevalente nelle classi del biennio, soprattutto per gli alunni di recente immigrazione.

**Cap. 2 DATI RILEVATI DAGLI OBIETTIVI REGIONALI AI FINI DEL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DIRIGENZIALI AI DIRIGENTI SCOLASTICI DELLA LIGURIA a.s. 2019/20**

**OBIETTIVO:** Sviluppare in termini quantitativi e qualitativi l'inclusione scolastica

**TRAGUARDO:** Accrescere la collegialità e l'efficacia nella predisposizione e gestione degli strumenti per l'inclusione (Piano annuale di inclusività, piani educativi individualizzati, piani didattici personalizzati, ecc.)

**INDICATORI:**

- 1) abbandoni, ritardi e frequenze saltuarie, in particolare di alunni con bisogni educativi speciali (riduzione percentuale)
- 2) attività formative specificamente finalizzate alla didattica inclusiva (numero, partecipazione, gradimento e ricadute)
- 3) presenza di gruppi di lavoro (numero, diffusione, partecipazione, qualità dei materiali e documenti prodotti)
- 4) presenza di percorsi didattici e di orientamento innovativi e/o personalizzati (numero, diffusione, efficacia in termini di successo formativo)
- 5) accoglienza e benessere a scuola (valore percentuale di chi dichiara di trovarsi bene)

**Cap. 2 DATI RILEVATI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE**

Il Rapporto di autovalutazione, redatto nello specifico dal Nucleo di autovalutazione, condiviso nel Collegio dei docenti e presentato anche al Consiglio di Istituto, induce a

valutare come prioritarie le esigenze formative di seguito individuate. Ad esse corrispondono le conseguenti azioni previste dal Piano di miglioramento.

#### **a) RISULTATI SCOLASTICI**

Relativamente agli esiti documentati dal Rav emerge una percentuale allineata o superiore ai dati di confronto di ammissioni alla classe successiva, mentre le sospensioni di giudizio evidenziano una percentuale talvolta superiore. In generale si evince che la scuola individua lo strumento della sospensione del giudizio come strategia per far completare agli allievi il percorso di apprendimento durante il periodo estivo. Ne è una decisa conferma l'investimento organizzativo e l'impegno economico profuso nell'organizzazione dei corsi di recupero estivi. Nelle votazioni dell'Esame di Stato degli ultimi anni si è rilevata una positiva tendenza al calo delle percentuali di alunni collocati nella fascia bassa entro i 70/100 e contemporaneamente un incremento di diplomati con punteggio compreso tra i 71 e 90/100 ( in particolare dal 36% del 16/17 al 51 % del 17/18 ), ma resta inferiore ai dati di confronto il numero degli alunni diplomati con un punteggio collocato nella fascia da 91 a 100/100. Alla luce dell'analisi condotta, il Nucleo interno di autovalutazione ha individuato la seguente priorità: **Migliorare i risultati degli studenti in termini di votazione conseguita all'Esame di Stato con particolare riguardo alla fascia 91 - 100/100** con il seguente traguardo **Produrre un avvicinamento ai dati di confronto provinciali e regionali.**

#### **b) RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

**Classi seconde:** i risultati nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica delle classi seconde sono complessivamente positivi. Nel corso degli ultimi anni, infatti, e

soprattutto a partire dal 2016 fino al 2018 gli esiti delle prove documentano il superamento dei punteggi della Liguria oltre alla media nazionale con un posizionamento molto vicino alla macroarea del Nord Ovest. Percorso che si è sviluppato in modo lineare per la disciplina Italiano, con qualche incongruenza in più nell'area matematica. Positiva anche la varianza tra le classi che risulta veramente minima ad indicare una equità nei livelli di apprendimento dei diversi corsi. Diversa la situazione che emerge dalle prove del 2019 nelle quali la maggior parte delle classi si colloca ad un livello inferiore ai dati di confronto.

**Classi quinte:** nel primo anno della somministrazione delle prove Invalsi alle classi quinte, i risultati dell'istituto sono complessivamente soddisfacenti e si collocano, nella disciplina Italiano, al livello della macroarea Nord Ovest con la metà delle classi che conseguono punteggi superiori a tutti i dati di confronto, nella disciplina Matematica ad un livello di prestazione molto prossimo alla macroarea NO, mentre si evidenziano criticità relative alle competenze linguistiche. In particolare, mentre i punteggi conseguiti nelle prove di reading sono positivi per la maggior parte delle classi, si evidenziano prestazioni assai carenti nelle competenze di listening. Alla luce delle ultime rilevazioni nazionali, pertanto, si riformulano e integrano le priorità precedentemente individuate con le seguenti:

**Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica per le classi seconde e di Inglese ( competenza Listening ) per le classi quinte con il seguente traguardo Produrre un allineamento alla macroarea del Nord Ovest.**

### **c) RISULTATI A DISTANZA**

Prosegue il trend positivo delle immatricolazioni all'Università aumentato del 7% nel corso degli ultimi due anni con scelte che risultano generalmente coerenti e vedono



prevalere le iscrizioni ad Economia, Statistica, Ingegneria, all'area giuridica e a quella politico-sociale. L'acquisizione di CFU nel primo anno di corso risulta inferiore ai dati di confronto con particolare riguardo alle aree sanitaria e umanistica, recuperano invece il lieve ritardo entro il secondo anno la stragrande maggioranza degli studenti iscritti alle aree scientifica e politico- sociale. Alla luce dell'analisi condotta, il Nucleo interno di autovalutazione ha individuato la seguente priorità: **Migliorare i risultati degli studenti universitari on termini di crediti formativi acquisiti** con il seguente traguardo **Produrre un avvicinamento ai dati di confronto provinciali, regionali e nazionali.**

### Cap. 3 LINEE DI INDIRIZZO

Tenendo conto del Rapporto di autovalutazione 2019, delle verifiche di fine anno scolastico 2018-19, dei contributi dei genitori e degli studenti attraverso gli organi collegiali e delle amministrazioni, assumendo il principio dell'autonomia funzionale, organizzativa e didattica riconosciuta dalla Costituzione, il Dirigente definisce sinteticamente le seguenti **linee guida** generali tese a sostenere **l'impegno prioritario nel processo di formazione ed istruzione** con un arricchimento dell'Offerta formativa **volta a favorire il successo scolastico e l'attenzione per il percorso formativo del singolo alunno.**

#### a) **OBIETTIVI STRATEGICI**

1) potenziamento della capacità inclusiva della scuola attraverso la capillare condivisione e attuazione degli strumenti idonei a favorirla ( Piani didattici personalizzati e Piani educativi individualizzati) , l'individuazione di percorsi innovativi e personalizzati, la realizzazione di attività didattiche di alfabetizzazione per gli alunni

non italofofoni, la formazione dei docenti sulla didattica inclusiva, l'incremento delle attività di accoglienza;

2) potenziamento delle competenze logico-matematiche degli alunni ;

3)potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni , con particolare riferimento alle esperienze di internazionalizzazione della scuola, al conseguimento delle certificazioni linguistiche e alla metodologia del Content Language Integrated Learning;

4)integrazione delle attività afferenti ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'ambito del curriculum verticale a partire dalla classe terza;

5)Individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;

6)potenziamento delle competenze digitali e informatiche degli allievi con il conseguimento delle certificazioni ECDL e CAD;

7)sviluppo dei comportamenti ispirati al rispetto della legalità, dell'ambiente, dei beni culturali;

8)potenziamento delle competenze di cittadinanza, sociali e civiche degli allievi;

9)potenziamento delle competenze metacognitive degli studenti individuate come strumento efficace del successo formativo e scolastico;

10)sviluppo della pratica sportiva attraverso il Gruppo sportivo scolastico

## ***b) AREE DI INTERVENTO***

### ***Successo formativo e inclusione***

Nel perseguire l'obiettivo del successo formativo di ogni allievo e del potenziamento della capacità inclusiva della scuola emerge la necessità di definire azioni di recupero delle difficoltà e di supporto nel percorso scolastico, ma anche di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni sia adottando forme di didattica innovativa e alternativa all'interno del curricolo sia confermando l'offerta di attività extracurricolari. Nell'ambito dell'Educazione alla salute saranno privilegiate le attività che contribuiscono a diffondere la cultura del rispetto reciproco, la promozione del benessere, l'educazione alla civile convivenza intesa anche come star bene a scuola in un clima positivo di fiducia, ascolto e collaborazione. Da confermare e proseguire l'impegno della scuola nella prevenzione della violenza di genere e delle discriminazioni, nell'attenzione alle difficoltà di ciascuno anche attraverso la collaborazione degli esperti dell'ASL.

### ***Curricolo***

Il completamento della pianificazione curricolare avviata presuppone la condivisione operativa del curricolo per lo sviluppo delle competenze di base per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione, delle competenze trasversali, di cittadinanza e per l'orientamento.. Allo stesso tempo il curricolo di istituto è chiamato a tenere nella

doverosa considerazione la presenza di indirizzi e articolazioni afferenti ai diversi settori dell'ordine tecnico e all'ordine liceale. Risultano certamente da potenziare le strategie, i progetti e le attività finalizzati al consolidamento e miglioramento delle competenze linguistiche e logico-matematiche. Tra le esperienze di PCTO saranno valorizzate, alla luce del ridimensionamento della quota oraria prevista, quelle maggiormente coerenti con l'indirizzo di studio e le attività rivelatesi più proficue per lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

### ***Autovalutazione di istituto***

Risulta da implementare la raccolta e l'elaborazione di dati utili all'analisi della qualità del servizio scolastico, sia sul versante dei risultati scolastici, in particolare sui risultati a distanza degli alunni diplomati, sia su altre voci del rapporto di autovalutazione, migliorando le forme di ascolto delle esigenze delle famiglie e del territorio. Anche alla luce dell'introduzione del bilancio sociale sarà opportuno attivare nuove forme di interlocuzione con il territorio e con le famiglie.

### ***Orientamento/Continuità***

Il notevole investimento degli ultimi anni ha reso articolato e decisamente ampio il ventaglio delle attività proposte per l'orientamento in entrata. Tra le esperienze assai positive aggiuntasi risultano particolarmente significative le collaborazioni con gli Istituti Comprensivi attraverso l'Alternanza scuola-lavoro e il progetto Esiti a distanza. Le collaborazioni e i progetti in essere sono senza dubbio da confermare soprattutto nell'ottica del curriculum verticale teso a intensificare la programmazione comune tra i gradi di istruzione e la condivisione di buone pratiche.

### ***Dotazioni strumentali e innovazioni tecnologiche***

Anche alla luce del considerevole ampliamento dell'offerta formativa, che vede crescere il Settore Tecnologico con gli indirizzi di Grafica e comunicazione e Sistema Moda e l'introduzione dell'ordine liceale con il Liceo delle Scienze Applicate, risulta prioritario l'investimento nelle dotazioni tecnologiche dei diversi laboratori. L'indirizzo Sistema Moda richiederà in tempi brevi l'allestimento di un laboratorio di sartoria e le attività di PCTO, l'insegnamento di Informatica, il corso di contabilità aziendale necessitano di essere maggiormente sviluppati a livello laboratoriale. In generale l'ampliamento della dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali è funzionale in tutti gli indirizzi all'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana. Nell'organizzazione degli uffici dovrà essere realizzata compiutamente la digitalizzazione dei procedimenti amministrativi finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma. Per realizzare l'obiettivo l'intera comunità scolastica sarà impegnata nella riorganizzazione delle procedure in atto.

### ***Formazione***

Il Piano di formazione dei docenti sarà definito sulla base del collegamento con le aree di miglioramento indicate a partire dall'obiettivo generale del potenziamento della capacità inclusiva della scuola, mirata anche a prevenire e contrastare la dispersione scolastica. Altri obiettivi sono individuati nello sviluppo della didattica delle competenze, anche relativa a competenze trasversali, nella valutazione e certificazione delle competenze, nella formazione disciplinare in particolare in ambito linguistico e scientifico. Le iniziative di formazione coinvolgeranno sia il

personale docente sia il personale Ata relativamente alla formazione sulla Sicurezza e sulla digitalizzazione dei procedimenti amministrativi.

### ***Personale amministrativo, tecnico e ausiliario***

Con una Direttiva specifica al Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi vengono date indicazioni e criteri di massima, previste dal citato comma 5 dell'art. 25 del D.Lgs. 165/2001, al fine di porlo in condizioni di gestire efficacemente i servizi generali e amministrativi di questa istituzione scolastica in coerenza con le priorità indicate dal Piano dell'Offerta Formativa.

Loano, 17 ottobre 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
***Ivana Mandraccia***